CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PARCO DEL MEISINO: COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI, APERTURA DI CASCINA MALPENSATA, FUTURO DEI SERVIZI E DEI PERCORSI PER LA CITTADINANZA

PREMESSO CHE

il Parco del Meisino rappresenta un'importante area verde della Città di Torino, caratterizzata da un rilevante valore naturalistico e frequentata quotidianamente da cittadini, famiglie, sportivi e proprietari di cani.

il progetto di riqualificazione del Parco del Meisino e dell'ex galoppatoio militare, comprendente il recupero di Cascina Malpensata, è stato finanziato attraverso fondi PNRR per un importo complessivo di circa 11,5 milioni di euro;

gli interventi previsti comprendono il recupero degli edifici esistenti, la realizzazione di strutture e attrezzature per lo sport e l'educazione ambientale, il ripristino della sentieristica, la valorizzazione delle aree verdi e la realizzazione di una passerella ciclopedonale;

nel corso degli ultimi mesi sono stati progressivamente completati diversi interventi e, a seguito dell'apertura della nuova passerella ciclopedonale, il parco risulta maggiormente accessibile e fruibile;

nonostante l'avanzamento dei lavori, permangono interrogativi da parte dei frequentatori del parco in merito all'effettiva conclusione di tutte le opere, ai tempi di apertura delle strutture recuperate e alle modalità future di fruizione dell'area.

CONSIDERATO CHE

la conclusione dei lavori non coincide necessariamente con l'effettiva apertura al pubblico delle strutture e con la piena operatività dei servizi previsti;

Cascina Malpensata costituisce un elemento centrale del progetto di riqualificazione e dovrebbe svolgere una funzione di supporto alle attività sportive, didattiche e di educazione ambientale;

la fruizione del parco richiede percorsi adeguati alle diverse esigenze degli utenti, con particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni e alla convivenza tra chi passeggia, chi pratica attività sportive

e chi accompagna i propri animali;

è opportuno chiarire quale sarà il futuro della spiaggia conosciuta come Lido dell'Amicizia, da tempo frequentata dai cittadini, e se ne sia prevista la prosecuzione della gestione e dell'apertura al pubblico, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza e di tutela ambientale.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se tutti gli interventi previsti dal progetto di riqualificazione del Parco del Meisino siano stati effettivamente completati e collaudati oppure se risultino ancora opere da ultimare, precisando quali siano, quali risorse siano eventualmente ancora disponibili e quali siano i tempi previsti per la loro conclusione.
2. quando sia prevista l'effettiva apertura della Cascina Malpensata e l'avvio delle attività al suo interno; quali funzioni e servizi saranno concretamente disponibili per la cittadinanza, con quali modalità di accesso e secondo quali orari; se sia già stato individuato il soggetto incaricato della gestione e se sia stato definito il relativo modello gestionale.
3. se l'Amministrazione intenda prevedere all'interno del Parco del Meisino un'area specificamente destinata ai cani, delimitata e attrezzata, nella quale possano essere condotti e lasciati correre in sicurezza, compatibilmente con le esigenze di tutela della fauna selvatica e degli habitat naturali; in caso affermativo, dove sarà collocata e con quali tempistiche, oppure, in caso contrario, per quali ragioni non sia stata prevista.
4. se sia prevista la realizzazione o l'individuazione di uno o più percorsi riservati esclusivamente ai pedoni, distinti dai tracciati utilizzati da biciclette e altri mezzi, così da consentire passeggiate in condizioni di maggiore sicurezza e tranquillità, anche per famiglie con bambini, persone anziane e persone con disabilità; in caso affermativo, quali siano i tracciati interessati e i tempi di attuazione.
5. quale sia attualmente la situazione amministrativa e gestionale della spiaggia conosciuta come Lido dell'Amicizia; se sia intenzione dell'Amministrazione mantenerla fruibile dalla cittadinanza e consentirne la prosecuzione della gestione, eventualmente attraverso un soggetto incaricato o una convenzione; se ne sia prevista la riapertura, con quali modalità e in quali tempi, oppure se siano state assunte decisioni diverse in merito al suo futuro.
6. se siano stati definiti o siano in fase di definizione il regolamento di utilizzo delle strutture, le modalità di accesso alle aree naturalisticamente più sensibili e le regole per la convivenza tra attività sportive, percorsi pedonali, presenza di animali e tutela della biodiversità; se tali disposizioni saranno rese pubbliche prima della piena apertura di tutte le strutture.

Torino, 15/10/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Silvia Damilano